



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



ISTITUTO COMPRENSIVO "ARISTIDE LEONORI"
INDIRIZZO MUSICALE

Cod. Mecc. RMIC854008 - C.F. 80236250587 ✉ rmic854008@istruzione.it

Via Achille Funi, 41 00125 – Roma ☎ 06/52311607 fax 065216211

✉ PEC: rmic854008@pec.istruzione.it - <http://www.istitutoleonori.gov.it>



Prot. n. 5506/D5
CIG: Z9F20999C1

Roma, 20/11/2017

FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE
"PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO"
Avviso Prot. n° AOODGEFID/prot. n. 10862 del 16/09/2016
Programmazione 2014-2020
Piano Integrato Anno Scolastico 2017-2018

BANDO PER LA SELEZIONE DI N. 9 ESPERTI INTERNI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'avviso del MIUR Prot. AOODGEFID/prot. n. 108612 del 16/09/2016 "Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.

Avviso pubblico "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e in quelle periferiche".

Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE).

Obiettivo specifico 10.1. – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa.

Azione 10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extrascolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc.).

VISTO il Progetto SUPER-ABILE Insieme, redatto e deliberato dagli OO.CC. di questa Istituzione Scolastica;

VISTA la nota del MIUR prot. n. AOODGEFID / 28610 del 13 luglio 2017 con la quale è stata comunicata la formale autorizzazione all'avvio delle azioni e l'inizio dell'ammissibilità della spesa, con conclusione entro il 31/08/2018;

VISTA la propria determina prot. n. 4307/D1 del 28/09/2017 di assunzione in bilancio delle somme assegnate per la realizzazione del Progetto Annualità 2017/2018;

ACCERTATO che per l'attuazione Progetto occorre selezionare le seguenti figure di: n. 9 ESPERTI dei Moduli;

VISTE le Disposizioni e Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2007/2013 – Prot. n. AOODGAI/749 del 06.02.2009;

VISTI i criteri per la selezione degli Esperti ai sensi del D.I. n. 44/01 previsti nel Regolamento di Istituto approvato dal Consiglio di Istituto in data 18/10/2017;

CONSIDERATA l'urgenza di provvedere alla individuazione degli esperti, al fine di rispettare la tempistica prevista dalla' Avviso e le esigenze della progettazione d'Istituto;

INDICE

un bando di selezione per il reclutamento di **n. 9 esperti**, in merito alle specificità ed alle caratteristiche dei percorsi formativi programmati nel progetto, come di seguito specificati:

Obiettivo specifico 10.1. – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa.

Azione 10.1.1A – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extrascolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc.).

CODICE PROGETTO NAZIONALE 10.1.1A – FSEPON – LA – 2017 – 168

CUP: D83G16001060006

PERCORSI FORMATIVI destinati ai genitori e agli alunni dell’Istituto Comprensivo “A. LEONORI”

Modulo	Titolo	Durata	Tipologia di proposta	Professionalità richiesta
1	Scacco matto	30 h	Educazione motoria; sport; gioco didattico – classi III, IV e V scuola primaria	n. 1 Docente esperto nel gioco degli scacchi
2	Ragazze in...difesa	30 h	Educazione motoria; sport; gioco didattico – classi III scuola secondaria	n. 1 Docente esperto nelle tecniche di difesa personale
3	Musica creativa	30 h	Musica strumentale; canto corale – classi I e II scuola primaria	n.1 Docente esperto in didattica musicale
4	I love English	30 h	Potenziamento della lingua straniera – classi II scuola secondaria	n. 1 Docente di Lingua Inglese con priorità ai madrelingua
5	Tecnologia amica mia	30 h	Innovazione didattica e digitale – classi III scuola secondaria	n. 1 Docente esperto in didattica digitale/informatica
6	“Solo altri 5 minuti...”Internet, social network e video giochi: un momento di svago ma anche di pericolo?	30 h (15+15)	Modulo formativo per i genitori	n.1 Docente esperto psicologo (15 h) n.1 Docente esperto pedagogo (15 h)
7	ItaliAMO	30 h	Potenziamento delle competenze di base – classi II scuola secondaria	n. 1 Docente di Lettere
8	MAT.ita	30 h	Potenziamento delle competenze di base – classi II scuola secondaria	n. 1 Docente di Matematica

La funzione professionale richiesta prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- formulare il progetto didattico inerente il modulo tenendo conto del progetto (ALLEGATO 1) ed utilizzando la scheda progettuale allegata (ALLEGATO 2);
- partecipare alle riunioni periodiche di carattere organizzativo pianificate dal Dirigente Scolastico;
- consegnare la programmazione didattica – formativa inerente il modulo da realizzare;
- effettuare le lezioni teoriche e/o pratiche nei giorni, nelle ore e nelle sedi definiti dal calendario del Piano Integrato;
- elaborare e fornire ai corsisti materiali sugli argomenti trattati;
- predisporre, in sinergia con i docenti interni, le verifiche previste e la valutazione periodica del percorso formativo;
- consegnare a conclusione dell’incarico il programma svolto, le verifiche effettuate ed una relazione finale sull’attività.

Le attività progettuali si svolgeranno dal mese di Gennaio al 30 Giugno 2018.

Istanze – Procedure di selezione – Conferimento incarico

- Le istanze dovranno pervenire esclusivamente *brevi manu* ed indirizzate al Dirigente Scolastico dell’Istituto Comprensivo “A. Leonori” – Via A. Funi n. 41 – 00125 Roma, secondo il modello allegato (ALLEGATO 3) assieme al curriculum vitae in formato europeo e alla proposta progettuale, entro e non oltre le ore 12,00 del 28/11/2017. Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura “Bando Selezione Esperti – PON FSE: Inclusione Sociale e Lotta al Disagio – Annualità 2017-18”. Nella richiesta, l’aspirante dovrà indicare per quale modulo intende porre la propria candidatura.

Non si terrà conto delle candidature che dovessero pervenire oltre tale termine.

- Una commissione tecnica, composta da DSGA, referente per la valutazione e facilitatore, valuterà le istanze presentate e gli esiti della selezione saranno comunicati agli interessati (ad ogni esperto sarà affidato un solo incarico). La graduatoria sarà pubblicata all’albo della Scuola, con possibilità di eventuale reclamo entro 7 giorni dalla data di pubblicazione. In ogni caso gli incarichi saranno attribuiti anche in presenza di un solo curriculum purché lo stesso risulti corrispondente alle esigenze progettuali.

Gli esperti prescelti dovranno adeguatamente documentare quanto dichiarato. I documenti esibiti non verranno in nessun caso restituiti.

- Agli esperti sarà conferito formale incarico con decreto del Dirigente Scolastico. Il compenso complessivo sarà corrisposto solo dopo l’effettiva erogazione dei fondi comunitari. Non saranno prese in considerazione eventuali richieste di interessi legali e/o oneri di alcun tipo per ritardi nei pagamenti indipendenti dalla volontà di questa Istituzione Scolastica. Si precisa, inoltre, che il pagamento sarà commisurato al numero delle ore effettivamente svolte, stante la presenza degli alunni necessaria per garantire la realizzazione del percorso formativo (cfr. par. 2.1 dell’Avviso Pubblico di riferimento).

A fronte dell’attività svolta il compenso orario onnicomprensivo di qualsiasi onere fiscale ed accessorio è fissato in € 70,00. L’Istituto si riserva la facoltà di modificare, integrare o revocare in autotutela amministrativa il presente bando, dandone adeguata motivazione.

L’esperto dovrà:

- assicurare la sua disponibilità per l’intera durata del progetto, secondo il calendario stabilito dal Dirigente Scolastico in orario pomeridiano.
- Provvedere in proprio alle eventuali coperture assicurative per infortuni e responsabilità civile.
- Programmare il lavoro e le attività inerenti il modulo predisponendo, anche in formato digitale, il materiale didattico necessario,
- Gestire, per quanto di propria competenza la piattaforma on-line (gestione progetti PON).

TABELLA DI VALUTAZIONE TITOLI CULTURALI

Laurea, diplomi, abilitazioni, altri titoli accademici funzionali al progetto.	Punti 1,5
Titoli specifici afferenti la tipologia di intervento.	Punti 2,5 per ogni titolo
Comprovata competenza ed esperienza professionale nel settore.	Punti 1,25 per ogni esperienza
Esperienze di collaborazione documentata con Enti, Università, associazioni professionali o altro, pertinenti con l'incarico.	Punti 1 per ogni esperienza
Titoli culturali (max 3)	Punti 0,75 per ogni titolo
Competenze informatiche.	Punti 1,5
Pubblicazioni.	Punti 0,5 per ogni pubblicazione

Il Responsabile del Procedimento viene individuato nella figura del Dirigente Scolastico Prof.ssa Patrizia Sciarma.

Il presente avviso viene reso pubblico mediante affissione: all'Albo dell'Istituto e sul sito ufficiale della scuola all'indirizzo web www.istitutoleonori.gov.it

L'attività oggetto del presente Avviso Pubblico rientra nel Piano Triennale Offerta Formativa-annualità 2017/2018 ed è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito del Programma Operativo Nazionale 2014-2020 a titolarità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca – Direzione Generale Affari Internazionali.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Patrizia Sciarma

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c.2 del D.Lgs. n. 39/93.

1) Titolo modulo Scacco matto

Descrizione modulo Recentemente, in una direttiva, il Parlamento Europeo ha posto l'accento sul valore socio psico-educativo di questo gioco/sport. Riprendendo diversi studi e ricerche nel campo, infatti, l'Unione Europea ha invitato gli stati membri ad introdurre il gioco degli scacchi nei sistemi di istruzione e nei piani formativi a partire dal 2012. Nella direttiva si legge che: "[...] Il gioco degli scacchi è accessibile ai ragazzi di ogni gruppo sociale, può contribuire alla coesione sociale e a conseguire obiettivi strategici quali l'integrazione sociale, la lotta contro la discriminazione, la riduzione del tasso di criminalità e persino la lotta contro diverse dipendenze. [...] Indipendentemente dall'età dei ragazzi, il gioco degli scacchi può migliorarne la concentrazione, la pazienza e la perseveranza e può svilupparne il senso di creatività, l'intuito e la memoria oltre alle capacità analitiche e decisionali; considerando che gli scacchi insegnano inoltre determinazione, motivazione e spirito sportivo". Gli aspetti cognitivi e metacognitivi, tramite il gioco degli scacchi, promuovono nuove competenze a vari livelli. Dal punto di vista cognitivo-sociale, ad esempio, durante la partita, il bambino è stimolato a pensare non solo alla propria strategia di gioco, ma, contemporaneamente, anche a quella dell'avversario, cercando di prevederne le mosse e anticiparne le intenzioni. Le ininterrotte situazioni di problem solving che la scacchiera offre, costituiscono, poi, un campo eccellente per l'attività di risoluzione di problemi e di costruzione di piani d'azione da parte dei bambini.

La finalità è far capire che un problema, in primo luogo, va riconosciuto e poi va definito: perché se la rappresentazione cognitiva del problema è buona, la risoluzione ne è conseguente; far capire che la pianificazione presuppone che si sappiano, più o meno, già risolvere i problemi che si presentano e che le difficoltà consistono soprattutto nello strutturare piani di azioni efficaci.

Queste caratteristiche contribuiscono a rendere il gioco degli scacchi un'attività sportiva in cui i piccoli giocatori possono esprimere la propria aggressività all'interno di una cornice con regole e limiti bene definite; inoltre, per la sua dimensione socializzante, il gioco degli scacchi stimola l'integrazione sociale. Per questi aspetti, l'introduzione nella scuola di un percorso che abbia come tema gli scacchi, può essere un contributo alla prevenzione del bullismo.

Obiettivi

Sviluppo mentale

- Approfondire e applicare i concetti teorico-pratici elementari e fondamentali del gioco degli scacchi portando gli allievi alla loro conoscenza completa;
- offrire uno strumento piacevole, oltre che impegnativo, per favorire lo sviluppo cognitivo e affettivo (pensiero formale, fiducia nei propri mezzi, rispetto dell'altro, accettazione del confronto e delle critiche);
- Affrontare e risolvere situazioni problematiche e di presa di decisione;
- sviluppare le capacità logiche, di ragionamento e di astrazione;
- sviluppare capacità di analisi, sintesi, approfondimento;
- rafforzare la memoria in generale, la memoria visiva in particolare e quindi l'attenzione;
- sviluppare la creatività, la fantasia;
- favorire, con lo sviluppo del linguaggio scacchistico, la capacità e l'abilità d'argomentazione;
- stimolare il pensiero formale-organizzato;
- stimolare l'autovalutazione, l'autoregolazione delle emozioni;
- sviluppare un'equilibrata valutazione dei propri comportamenti e della propria personalità.

Formazione del carattere

- Migliorare le capacità di riflessione;
- sviluppare l'esercizio della pazienza;
- controllare l'impulsività, l'emotività, l'approssimazione, la superficialità e la presunzione;
- favorire la formazione di una coscienza autocritica;
- stimolare la fiducia in se stessi, l'autocontrollo, le capacità decisionali, il senso di responsabilità e la maturazione generale;
- incoraggiare e sviluppare lo spirito d'iniziativa.

Formazione della coscienza sociale

- rispettare le regole e la correttezza;
- rispettare l'avversario;
- favorire e sviluppare la leale competitività;
- sublimare nel gioco la propria aggressività;
- accettare la sconfitta e adattarsi alla realtà.

Metodologia utilizzata

1. Esposizione teorica su scacchiera ed esercitazioni.
2. Partite simultanee (l'istruttore gioca contemporaneamente contro ogni singolo allievo).

3. Partite tra gli allievi (individuali e a squadre) sotto la supervisione degli istruttori con verifica della correttezza delle mosse e del comportamento.

4. Quiz e problemi scacchistici da risolvere singolarmente o in gruppi.

E' prevista inoltre la partecipazione a gare e tornei, finalizzata a una più approfondita acquisizione della conoscenza teorico-pratica del gioco, ma soprattutto al rafforzamento del carattere, alla capacità di affrontare situazioni problematiche senza perdere la testa facendo ricorso e gestendo tutte le risorse fisiche e mentali disponibili. Inoltre sarà un momento di incontro, conoscenza e confronto tra i pari.

Destinatari

20 alunni della scuola primaria (Un alunno per ogni classe terza e quarta e due alunni per ogni classe quinta).

Alla fine del corso gli alunni, attraverso un'attività di peer to peer, riporteranno in classe quanto hanno appreso, spiegando le regole del gioco ai propri compagni di classe e diventandone tutor.

Distribuzione ore per modalità didattica 25 h di lezioni /seminari tenuti da esperti e 5 h per la partecipazione a manifestazioni/eventi.

Target Allievi con bassi livelli di competenze

2) Titolo modulo Ragazze in...difesa!

Descrizione modulo Viviamo in un periodo in cui è frequente sentire parlare di violenza contro le donne dai mass media, anche se in realtà la violenza sulle donne ha origine antica ed è solo di recente che l'informazione se ne interessa ampiamente. Dai dati Istat pubblicati nel giugno 2015 e che si riferiscono all'anno 2014 si evince che la violenza contro le donne è fenomeno ampio e diffuso: 6 milioni 788 mila donne hanno subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale, il 31,5% delle donne tra i 16 e i 70 anni: il 20,2% ha subito violenza fisica, il 21% violenza sessuale, il 5,4% forme più gravi di violenza sessuale come stupri e tentati stupri. Sono 652 mila le donne che hanno subito stupri e 746 mila le vittime di tentati stupri. Emergono importanti segnali di miglioramento rispetto all'indagine precedente: negli ultimi 5 anni le violenze fisiche o sessuali sono passate dal 13,3% all'11,3%, rispetto ai 5 anni precedenti il 2006. Ciò è frutto di una maggiore informazione, del lavoro sul campo ma soprattutto di una migliore capacità delle donne di prevenire e combattere il fenomeno e di un clima sociale di maggiore condanna della violenza.

Il presente modulo ha l'obiettivo di dare un supporto concreto ed efficace per aiutare le donne a combatterla. Lo scopo è quello di fare in modo che le donne possano avere una percezione del pericolo e saper distinguere tra pericolo reale e pericolo potenziale. Imparare ad acquisire l'atteggiamento giusto da avere nel caso di una possibile aggressione e le metodologie per farvi fronte in maniera efficace deve portare ogni donna ad aumentare la consapevolezza delle proprie capacità personali e dell'autostima.

Obiettivi

- fornire un'informazione chiara e precisa sulla violenza di genere in un'ottica di prevenzione e di modificazione culturale degli atteggiamenti relativi a tali tematiche;
- saper utilizzare tecniche di base per salvaguardare la propria incolumità;
- rafforzare l'autostima e la sicurezza;
- sviluppare l'autocontrollo;
- avere una maggiore consapevolezza del proprio corpo.

Metodologia

1. Attività pratica finalizzata ad apprendere delle tecniche fisiche di autodifesa.

2. Attività teorico/esperienziale per l'approfondimento delle teorie della prevenzione del pericolo e dell'autodifesa da aggressioni esterne, la conoscenza della relazione che si instaura tra vittima ed aggressore (vittimologia) e lo sviluppo di una consapevole capacità di valutazione delle situazioni potenzialmente a rischio al fine di poter reagire efficacemente.

Destinatari

n. 20 alunne di classe terza della scuola secondaria.

Distribuzione ore per modalità didattica 10 h per lezioni /seminari tenuti da esperti e 20 h per laboratori pratici con esperti per tecniche di difesa personale.

Target Allievi in condizioni socio-economiche svantaggiate e/o in una situazione di abbandono familiare.

3) Titolo modulo Musica creativa

Descrizione modulo Il modulo è diretto sia alla conoscenza diretta degli strumenti musicali e allo sviluppo delle capacità manuali finalizzato sia alla sensibilizzazione sulle tematiche del riuso e del riciclaggio dei materiali. Gli alunni verranno aiutati a costruire strumenti musicali riutilizzando oggetti e materiali destinati ad essere scartati e buttati via (tubi di cartone, di canna e di plastica, vasi, barattoli, scatole di latta, di legno, tappi a corona, lattine, eccetera).

Obiettivi

- Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare ed improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.

- Attraverso l'utilizzo dello strumentario costruito imparare ritmi e sequenze ritmiche.
- Distinguere gli strumenti musicali collocandoli nelle varie famiglie di appartenenza.
- Muoversi nello spazio seguendo la musica e associando vari stati d'animo.
- Sapersi adeguare alle regole dettate da attività ludiche o di gioco.
- Rispettare lo spazio dei vari ruoli, l'ambiente di gioco e le attrezzature.
- Sviluppare e rafforzare la fiducia in se stessi, l'autostima, la determinazione.
- Sviluppare atteggiamenti positivi, rispetto reciproco, collaborazione, sostegno.
- Avvicinarsi con modalità interdisciplinari e creative agli oggetti, favorendo lo sviluppo di un pensiero critico e autonomo.
- Sperimentare varie tecniche pittoriche, plastiche e artistiche e esprimere attraverso forme e colori le proprie percezioni e il proprio mondo emozionale.
- Giocare con forme e colori per creare nuovi strumenti.
- Distinguere, descrivere con le parole e rappresentare graficamente elementi artificiali, cogliendone le differenze per forma, materiali, funzioni e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza.
- Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le loro funzioni e trovarne di alternative.
- Seguire istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni.

Metodologia

La metodologia è quella del laboratorio "del fare" in modo attivo: si procede dall'esplorazione alla consapevolezza, dalla manipolazione alla strutturazione, mirando a sviluppare le facoltà percettive, creative e intellettive dei bambini attraverso attività prevalentemente di carattere ludico-motorio.

La costruzione prima e l'uso dopo degli strumenti musicali farà in modo che i bambini vivano la musica come un'esperienza concreta.

Destinatari

20 alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria.

Distribuzione ore per modalità didattica 27 h per laboratori con produzione di lavori individuali e 3 h per lo spettacolo finale.

Target Allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo per elevato numero di assenze; demotivazione; disaffezione verso lo studio. Allievi in condizioni socio-economiche svantaggiate e/o in una situazione di abbandono familiare.

4) Titolo modulo I love English

Descrizione modulo

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Migliorare l'organizzazione del metodo di studio per un apprendimento della lingua inglese più efficace.
- Acquisire maggiore consapevolezza circa l'importanza dello studio della lingua inglese.
- Risvegliare l'interesse verso i contenuti disciplinari.
- Migliorare lo sviluppo delle abilità ricettive e produttive della lingua inglese.
- Migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici dei ragazzi

CLIL

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Sviluppare la collaborazione in gruppo, estendendo le capacità relazionali attraverso un apprendimento cooperativo.
- Aumentare la fiducia nelle proprie capacità, aumentando l'autostima.
- Imparare ad usare le proprie competenze in contesti diversi da quelli in cui sono state acquisite.
- Costruire un clima positivo e orientato alla collaborazione.
- Recupero, consolidamento della lingua inglese.
- Acquisire consapevolezza delle diverse fasi di un processo di attività linguistica.
- Fornire agli alunni strumenti utili a conquistare conoscenze, capacità di comprensione, attenzione e autonomia.
- Promuovere l'acquisizione di una buona competenza linguistica scritta e parlata.
- Comprensione e produzione di testi, orali o scritti, adeguati alla situazione comunicativa.
- Aumento della motivazione al successo scolastico.
- Far dialogare la molteplicità delle capacità entro una cornice di valori condivisi.
- Coinvolgimento delle famiglie nelle attività didattiche.

Utilizzo delle risorse intellettuali, relazionali ed operative di ciascun alunno fuori e dentro la scuola.

Giornata di pubblicizzazione di eventuali prodotti.

Obiettivi misurabili:

Consolidamento delle abilità di:

- Comprensione scritta e orale
- Produzione scritta e orale
- Lessico, strutture grammaticali e funzioni comunicative specifiche del primo e del secondo anno di studio.

Metodologia:

Si utilizzerà il metodo comunicativo umanistico funzionale al fine di guidare gli studenti all'acquisizione di una competenza comunicativa che si realizzi nell'uso disinvolto della lingua attraverso esercitazioni continue e nella padronanza di un lessico ricco e continuamente rivisitato acquisito in maniera graduale ma costante.

Il consolidamento delle strutture grammaticali e delle funzioni linguistiche più importanti verrà effettuato tramite l'utilizzo di apposite schede in lingua inglese e l'uso continuo della lingua sia nelle consegne sia nella formulazione di richieste da parte degli allievi durante lo svolgimento delle lezioni.

Gli alunni inoltre saranno guidati nella comprensione di testi e nello scambio di informazioni personali e familiari. Per alcune lezioni è previsto l'utilizzo della

Lim e del riproduttore di CD.

Destinatari: gruppo 20 alunni classi II della sezione secondaria individuati nei rispettivi consigli di classe.

Alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado con una preparazione pienamente sufficiente che abbiano bisogno di ulteriori momenti di riflessione, approfondimento ed esercitazioni, per raggiungere un buon livello di conoscenze nella lingua straniera per affrontare la materia con maggiore competenza e capacità comunicativa.

TITOLO DEGLI ARGOMENTI

Unità 1 Test iniziale/Chiedere e dare informazioni personali, verbo to be

Unità 2 Parlare del possesso di oggetti dare ordini-proporre/verbo have got

Unità 3 Esprimere preferenze-parlare di azioni abituali

Unità 4 Descrivere l'aspetto fisico di una persona/ esprimere capacità

Unità 5 Parlare di azioni in corso di svolgimento

Unità 6 Present simple e present continuous a confronto

Unità 7 Esprimere accordo/disaccordo esprimere comandi e divieti/descrizione di luoghi

Unità 8 Esprimere la frequenza delle azioni abituali/ date/mesi/stagioni

Unità 9 Parlare di eventi passati/ Past simple di To Be and to Have

Unità 10 Riepilogo tempi verbali/ test finale. Usi e tradizioni anglosassoni

Distribuzione ore per modalità didattica 30 h per studio assistito di gruppo

Target Allievi con esiti scolastici positivi e problemi relazionali

Livello lingua Livello Autonomo – B1

5) Titolo modulo Tecnologia amica mia

Descrizione modulo Gli esperti concordano sul fatto che il coding aiuti lo sviluppo di alcune abilità cognitive nei ragazzi, affini la capacità di problem solving e di elaborazione di processi mentali complessi. Attraverso questa tecnica i ragazzi imparano a risolvere problemi attraverso le regole della logica tipiche dell'informatica usando anche momenti ludici. La finalità è aiutare i ragazzi ad affrontare le tecnologie del futuro in qualità di utenti attivi e non consumatori passivi. Tale modulo si aggancia con il progetto d'istituto Atelier Creativi che prevede la partecipazione degli studenti delle classi terze della secondaria al viaggio d'istruzione a Barcellona con laboratori tecnici e scientifici durante il viaggio in nave e di tipo artistico nella città di Barcellona. Tale progetto rientra tra le attività di orientamento che la scuola pone in essere.

Obiettivi

Un buon Atelier Creativo abitua all'utilizzo delle buone pratiche legate al Coding e al Pensiero computazionale; l'uso di stampanti e scanner 3D, schede e componenti elettronici diversi permette un approccio ai problemi direttamente e nella loro reale complessità. Questo arricchisce la fenomenologia osservabile, con un approccio che permette di osservare da subito sia tutti i concetti più importanti che sono alla base del coding e del pensiero computazionale che di quelli più avanzati (algoritmi, cicli, procedure, variabili).

Pertanto gli obiettivi che si intendono raggiungere sono:

- Effettuare la schematizzazione di situazioni reali analizzandoli attraverso l'ausilio di modelli e strumenti appositamente realizzati.
- Stimolare la curiosità scientifica e lo spirito d'osservazione attraverso il metodo sperimentale (osservazione, domanda, ipotesi e verifica)
- Approfondire le conoscenze acquisite mettendole in relazione con la realtà quotidiana
- Apprendere il funzionamento di Hardware e software specifici

Metodologia

Sarà allestito un Atelier Creativo, un ambiente di laboratorio e sperimentazione didattica con stampanti 3D, schede Arduino e Theremino, Shield, sensori, componenti elettronici che permetteranno la realizzazione di veri e propri progetti didattici in un ambiente tecnologico come descritto nel manuale SchoolKit preparato dal MIUR.

Destinatari

N. 20 alunni delle classi terze della scuola secondaria individuati dai Consigli di classe.

Distribuzione ore per modalità didattica 10 h per lezioni /seminari tenuti da esperti; 10 h per laboratori con produzione di lavori di gruppo; 10 h per laboratori con produzione di lavori individuali.

Target Allievi con bassi livelli di competenze. Allievi bisognosi di azioni di orientamento.

6) Titolo modulo “ SOLO ALTRI 5 MINUTI...” Internet, social network e video giochi: un momento di svago ma anche di pericolo?

Descrizione modulo Questo modulo nasce dall'esigenza di offrire un supporto ai genitori per correggere comportamenti apprenditivi e relazionali sempre più superficiali causati da rapporti passivi, devianti, devianti, indotti dai media e in particolare dall'uso non controllato di internet e TV i cui contenuti non sempre offrono stimoli, possibilità di problematizzazione, di analisi critica, quando non inducono addirittura alla violenza, al cyberbullismo o alla pornografia. È evidente che tali problematiche incidono direttamente sull'alleanza educativa scuola-famiglia, spesso compromettendola e quindi aggravando ulteriormente la situazione di disagio del minore, con conseguenti ripercussioni negative sul suo rapporto con i docenti e con il gruppo classe. In particolare, l'esperienza maturata in questi anni ci dimostra che esistono grandi difficoltà da parte di genitori nel comprendere e gestire i ragazzi quando manifestano comportamenti aggressivi verso i coetanei e l'ambiente scolastico, conseguenza di stili sbagliati di vita e cattive abitudini (come potrebbe essere l'uso esagerato e non controllato di Internet) arrivando in alcuni casi a problemi di condotta conclamati ed episodi di bullismo e violenza.

Obiettivi

Finalità generale del progetto è quella di rafforzare l'alleanza educativa scuola-famiglia, nell'ottica di un rapporto di reciproca fiducia e collaborazione tra “educatori”, sostenendo i genitori nella comprensione delle difficoltà adolescenziali e fornendo loro informazioni adeguate per la gestione dei propri figli.

Obiettivi specifici del progetto sono dunque i seguenti:

- Sostenere i genitori nell'acquisire una maggior consapevolezza di quanto accade ai propri figli e nella relazione con loro, nonché sul ruolo attivo che essi, come adulti consapevoli e responsabili, possono avere nel cambiamento in positivo di tale relazione e nella risoluzione delle difficoltà dei ragazzi.
- Stimolare nei genitori la riflessione sulle loro strategie educative e la ricerca di alternative che favoriscano un clima di maggior serenità, spontaneità e soddisfazione per tutti i membri della famiglia, sia a casa che a scuola.
- Fornire informazioni tecniche e non solo per tutelare i propri figli da Internet e prevenire episodi di Cyberbullismo.
- Favorire il superamento del senso di solitudine, stigmatizzazione e isolamento vissuto da molti genitori di fronte alle difficoltà dei propri figli, attraverso la possibilità di un confronto alla pari con altri genitori, con la guida di professionisti esperti.
- Rafforzare la rete tra scuola e personale specializzato per minori e famiglie, attraverso l'informazione e la formazione sulle opportunità di aiuto offerte dalla scuola e sul ruolo positivo che tali servizi possono avere nella risoluzione del disagio adolescenziale e familiare.

Metodologia

Per conseguire i suddetti obiettivi, si prevede l'attivazione di una serie di incontri genitoriali: ad una prima fase di progettazione esecutiva e analisi del fabbisogno, seguirà una fase di pubblicizzazione del progetto e di sensibilizzazione coinvolgendo tutti i genitori della scuola, al fine di dare massima visibilità e diffusione al modulo nonché mettere a punto il network di collaborazioni territoriali necessarie per la riuscita ottimale dei servizi proposti e per la loro continuità nel tempo. Una volta sensibilizzati i potenziali utenti e coprotagonisti del progetto si entrerà nel vivo delle attività, mediante l'attivazione del “Gruppo aperto di confronto tra genitori” cui verrà proposta la tematica relativa ai rischi della navigazione su internet. L'intero processo descritto sarà costantemente monitorato e verificato nel suo sviluppo sia a livello qualitativo che a livello quantitativo, fino ad arrivare all'evento finale di presentazione dei risultati conseguiti dal progetto, delle criticità emerse e delle ulteriori potenzialità rilevate sul piano della riproducibilità, sostenibilità e continuità nel tempo. Entrando più nel dettaglio, si descrivono di seguito le attività Gruppo aperto di confronto tra genitori. Il gruppo genitori si svolgerà con cadenza quindicinale e sarà co-condotto dalla figura dell'esperto, psicologo e/o psicopedagogo, coadiuvati in base alle esigenze dal tutor di progetto.

Le finalità saranno educative ma anche di confronto su aspettative e difficoltà, nonché di promozione della ricerca attiva di soluzioni per migliorare il rapporto genitori-figli e il rapporto scuola-famiglia. Il gruppo infatti offrirà ai genitori la possibilità di condividere dubbi e difficoltà con altri genitori impegnati nelle stesse sfide educative, guidati da professionisti del settore, in un clima rispettoso e non giudicante. In definitiva, possiamo dire che la continuità e riproducibilità dell'approccio progettuale proposto consiste essenzialmente nel superamento della logica assistenzialistica e nella promozione del protagonismo degli stessi stakeholder, in attuazione della logica preventiva che anima la legge 285/97 'Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza', tesa ad “[...] attuare e favorire la promozione dei diritti, la qualità della vita, lo sviluppo e la realizzazione individuale e la socializzazione dell'infanzia e dell'adolescenza” ed in attuazione degli obiettivi del “Nuovo modello di integrazione sociale” proposto dal PIANO STRATEGICO DI SVILUPPO DI ROMA CAPITALE – 2010/2020, nello specifico: promuovere la dignità della persona, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, superando ogni dipendenza assistenzialistica.

- Contenuti degli incontri:

- 1) Regole per una navigazione sicura

2) La dipendenza da internet: riconoscere i segnali d'allarme nei ragazzi

3) Quali strategie usare con i ragazzi internet-dipendenti?

- Presentare un fronte unito.
- Dimostrare affetto ed interesse.
- Assegnare un diario del tempo passato in internet.
- Stabilire regole ragionevoli.
- Mettere il computer dove si possa vedere.
- Incoraggiare altre attività.
- Sostenere, non legittimare.

Destinatari n. 30 genitori

Distribuzione ore per modalità didattica 30 h per lezioni /seminari tenuti da esperti

7) Titolo modulo ItaliAMO

Descrizione modulo

OBIETTIVI DIDATTICI

Lettura e comprensione lingua scritta:

- Migliorare la capacità di lettura (leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo); saper dividere un testo in sequenze, individuare le idee chiave.
- Comprendere informazioni esplicite
- Saper individuare i termini di cui non si conosce il significato.

Produzione scritta:

- Saper usare in modo ordinato lo spazio e scrivere con grafia comprensibile.
- Essere in grado di usare le principali strutture ortografiche e grammaticali con uso della punteggiatura .
- Saper produrre testi semplici rispondenti alla richiesta.
- Saper usare un lessico semplice ma appropriato.
- Essere in grado di rivedere il testo e correggere gli errori.

Produzione orale:

- Sapersi esprimere in modo ordinato ed abbastanza corretto.
- Saper usare un lessico comprensibile all'interno di un vocabolario di base.
- Saper riferire in modo semplice ma corretto un argomento di studio.

Ascolto e comprensione della lingua orale:

- Saper prolungare progressivamente i tempi di ascolto.
- Saper comprendere il senso globale di una comunicazione.
- Saper rispondere a domande specifiche in

modo corretto.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Sviluppare la collaborazione in gruppo, estendendo le capacità relazionali attraverso un apprendimento cooperativo
- Aumentare la fiducia nelle proprie capacità, aumentando l'autostima
- Imparare ad usare le proprie competenze in contesti diversi da quelli in cui sono state acquisite
- Costruire un clima positivo e orientato alla collaborazione
- Recupero, consolidamento, potenziamento della lingua italiana
- Acquisire consapevolezza delle diverse fasi di un processo di attività linguistica
- Fornire agli alunni strumenti utili a conquistare conoscenze, capacità di comprensione ,attenzione e autonomia
- Promuovere l'acquisizione di una buona competenza linguistica nell'italiano scritto e parlato
- Comprensione e produzione di testi, orali o scritti, adeguati alla situazione comunicativa
- Aumento della motivazione al successo scolastico
- Far dialogare la molteplicità delle capacità entro una cornice di valori condivisi
- Coinvolgimento delle famiglie nelle attività didattiche

Utilizzo delle risorse intellettuali, relazionali ed operative di ciascun alunno fuori e dentro la scuola.

Allestimento di una biblioteca multiculturale

Giornata di pubblicizzazione di eventuali prodotti

Strutturazione

1. leggere
2. capire
3. lessico
4. esercizi per usare le strutture linguistiche
5. le regole grammaticali
6. ascoltare
7. parlare
8. scrivere

Valutazione

Valutazione degli apprendimenti e valutazione dei prodotti mediante schede di osservazione e verifiche periodiche. Prove oggettive, soggettive (individuali e di gruppo); prove orali di tipo tradizionale e di tipo interattivo (anche al fine di consentire un ampio coinvolgimento del gruppo di recupero); test e questionari di vario tipo (a risposta multipla, chiusa, aperta); relazioni scritte su esperienze didattiche e prove di laboratorio; produzione di testi semplici, da svolgersi in tempi brevi, finalizzati ad accertare la conoscenza e le capacità di esplicitazioni di determinati contenuti. Gestione degli errori e rinforzo positivo. Prove trasversali periodiche sui gruppi di recupero. Le verifiche saranno frequenti, cosicché, oltre a fornire gli elementi indispensabili alla valutazione, consentiranno un costante controllo della situazione del gruppo.

Le modalità di somministrazione degli strumenti di verifica saranno:

di tipo cartaceo,

di tipo informatico,

di tipo pratico tese all'accertamento delle

capacità manuali e dell'acquisita metodologia di laboratorio

Metodologia

Il docente inizialmente si confronterà con i docenti delle classi di provenienza degli alunni in modo da individuare i bisogni e poi offrire al gruppo del modulo un quadro coerente sia a livello dei contenuti che dei linguaggi. Si passerà poi a stabilire i tempi e la sequenza degli argomenti da svolgere, individuando tutte le volte che sarà possibile attività pratiche utili al raggiungimento degli obiettivi programmati. Si proporranno alla classe attività pratiche oltre che teoriche per stimolare interesse e motivazione. Si avvierà il gruppo anche all'uso di software in modo coerente con le programmazioni della disciplina.

Monitoraggio ex ante, in itinere, post ante nel Dipartimento e analisi dei risultati nei Consigli di classe, per eventuali modifiche dei percorsi prestabiliti in sede di programmazione.

Le metodologie adottate saranno:

1) Lezioni frontali

2) Osservazioni guidate

3) Rielaborazione e ricerca

4) Lavoro di gruppo con metodologie del Cooperative Learning

5) Integrazione multimediale

6) Role playing

Destinatari 20 alunni individuati dai Consigli delle classi II della secondaria

Distribuzione ore per modalità didattica 30 h di lezioni addizionali a piccoli gruppi

Target Allievi con bassi livelli di competenze. Allievi in condizioni socio-economiche svantaggiate e/o in una situazione di abbandono familiare.

8) Titolo modulo MAT.ita

Descrizione modulo Il progetto vuole integrare e supportare, attraverso attività laboratoriali per un totale di 20 ore, il percorso didattico delle materie scientifiche della scuola secondaria. Altre 10 ore saranno utilizzate per la creazione di uno sportello d'ascolto di Matematica, con apertura pomeridiana di un'ora alla settimana, dove un docente esperto sarà a disposizione di tutti quegli studenti della sezione secondaria che potranno richiedere spiegazioni individualizzate, suggerimenti per migliorare il proprio metodo di studio o comunque ricevere aiuto nel risolvere problemi legati alla comprensione degli argomenti.

Obiettivi

L'obiettivo specifico di tale progetto sarà quello di coinvolgere al massimo gli alunni in tutte le proposte didattiche.

Sapere:

-Conosce l'insieme Q

-Conosce il significato di frazione come numero e come operatore

-Conosce le tecniche di calcolo tra frazioni

-Conosce il significato di rapporto e di proporzionalità tra grandezze

-Sa cos'è una proporzione e quali tecniche si usano per risolverla

-Conosce gli enti della geometria piana e le loro proprietà

-Conosce l'enunciato del teorema di Pitagora e le sue possibili applicazioni

-Conosce il piano cartesiano

-Conosce il significato di simboli e di termini

Saper fare:

-Sa trovare il numero corrispondente ad una frazione data e viceversa

-Applica le tecniche di calcolo e le regole per la risoluzione di espressioni, proporzioni e problemi

-Riconosce relazioni di proporzionalità in situazioni concrete

-Rappresenta graficamente funzioni

-Sa individuare i dati e le incognite di un problema

-Sa individuare un procedimento logico per la soluzione di un problema

-Sa individuare procedimenti alternativi di soluzione

- Traduce il linguaggio verbale in linguaggio matematico e viceversa
- Descrive una figura geometrica semplice e/o composta
- Descrive un procedimento

Contenuti

1. Operazioni con le frazioni
2. Espressioni aritmetiche frazionarie
3. Frazioni decimali e numeri decimali
4. Triangoli: generalità, classificazione, proprietà
5. Quadrilateri: generalità, classificazione, proprietà
6. Isoperimetria ed equivalenza di figure piane
7. Il piano cartesiano: rappresentazione e studio di figure poligonali
8. Rappresentazioni grafiche dei dati
9. L'operazione di estrazione di radice
10. Rapporti e proporzioni
11. Proporzionalità diretta e inversa
12. Rappresentazione di funzioni matematiche e empiriche
13. Cenni di matematica finanziaria
14. Teorema di Pitagora e sue applicazioni
15. Le trasformazioni geometriche nel piano

Metodologia

Con questo modulo si intende proporre una didattica della matematica, diversa: una didattica basata sul rapporto tra docente e alunno e alunno- alunni. Una didattica stimolante e coinvolgente che deve partire dall'osservazione, dalla manualità, dalla cura dell'espressione scritta e orale, dalla ricerca, una didattica in cui il gruppo classe diventa un laboratorio, una fucina di idee realizzabili, dove gli studenti con semplici materiali abbiano la possibilità di "costruire" le proprietà dei numeri e delle figure, le vedano muoversi nel piano e nello spazio e possano ricavare formule e risolvere problemi. Tutto ciò realizzato attraverso la collaborazione fra gli alunni e l'insegnante che lavora con loro. In questo laboratorio così accogliente anche gli studenti problematici avranno la possibilità di scoprire le loro attitudini creative e progettuali che, in una classe tradizionale, non potrebbero emergere. Verrà utilizzata la metodologia di Emma Castelnuovo, Maestra di didattica della matematica.

Destinatari N. 20 alunni delle classi seconde della scuola secondaria individuati dai consigli di classe.

Distribuzione ore per modalità didattica 10 h di studio assistito individualizzato e 20 h per lezioni aggiuntive a piccoli gruppi

Target Allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo per elevato numero di assenze; demotivazione; disaffezione verso lo studio. Allievi con bassi livelli di competenze.